

Papa Francesco: le onde corte non sono mai state dismesse

04 Mag 2017 - 13:34

Le onde corte, "voglio sottolinearlo: non sono state mai dismesse". Lo ha detto Papa Francesco ricevendo i partecipanti alla riunione plenaria della Segreteria per le Comunicazioni del Vaticano. La dichiarazione, inserita in una più ampia [analisi della riforma](#), ribadisce anche l'importanza delle onde corte in aree come l'Africa. Evidenti le eco delle recenti preoccupazioni espresse da più parti sul futuro della radio. Ma la riforma va avanti. Con il suo stile diretto, il Papa ha parlato di una "buona violenza" della riforma dei media cui dal prossimo anno si aggiungerà anche l'Osservatore Romano. Sulla [Radio Vaticana](#), il Papa ha detto che l'emittente è "da anni diventata un insieme di portali" e quindi "va ripensata secondo modelli nuovi e adeguata alle moderne tecnologie e alle esigenze dei nostri contemporanei." E' qui che ha aggiunto "a proposito del servizio radiofonico, mi preme sottolineare lo sforzo che il Dicastero sta compiendo nei confronti dei Paesi con poca disponibilità tecnologica (penso ad esempio all'Africa) per la razionalizzazione delle Onde Corte che non sono state mai dismesse. E questo voglio sottolinearlo: non sono state mai dismesse".

La riforma delle comunicazioni procede però senza timori. Il Papa stesso non vuole che ci si lasci "vincere dalla tentazione dell'attaccamento a un passato glorioso; facciamo invece un grande gioco di squadra per meglio rispondere alle nuove sfide comunicative che la cultura oggi ci domanda, senza paure e senza immaginare scenari apocalittici".

I tagli dolorosissimi alle onde corte, scomparse verso l'Europa, ridottissime verso l'Asia si fermano così davanti all'Africa, continente da cui sono giunte preoccupazioni espresse dagli stessi Vescovi del continente nero. Ma se le onde corte "non sono mai state dismesse" ci permettiamo sperare che vengano riprese anche verso gli altri continenti dove il bisogno di comunicazione non controllabile ed anonima è crescente davanti a veri e propri muri digitali. Ecco una sfida sempre nuova che unisce il passato, il presente e purtroppo il futuro giacché sempre la comunicazione libera trova ostacoli nei sistemi sociali, politici, militari del mondo.

Comitato Italradio - Dal 1996 il Comitato Italradio promuove e fa conoscere i programmi radiofonici in lingua italiana di tutto il mondo e studia la loro evoluzione nel mondo delle nuove tecnologie. Membro associato della Comunità Radiotelevisiva Italoфона, collabora con varie emittenti internazionali, svolge un importante Forum annuale e pubblica la rivista Italradio.

Tutte le informazioni pubblicate sul Portale Italradio sono soggette alla condizioni d'uso pubblicate nello stesso.

Per maggiori informazioni: <http://portale.italradio.org>; Twitter: @italradio; e-mail: ufficio.stampa@italradio.org